

## Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Denominazione del Corso di Studio:** Teoria della Comunicazione e Comunicazione Pubblica  
**Classe:** LM-92 Teorie della comunicazione  
**Sede:** Università della Calabria  
**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Studi Umanistici

### Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Claudia Stancati (Referente CdS) – Responsabile del Riesame  
Dr. Carlo Fanelli (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)  
Prof. Felice Cimatti (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)  
Dr.ssa Giuliana Imbrogno (Tecnico Amministrativo con funzione di Elaborazione dati)  
Dr.ssa Maria Paola Manna (Tecnico amministrativo con funzione di Manager didattico)  
Sig. Christian Conforti (Studente)

Il gruppo si è riunito il 14 febbraio 2013 alle ore 10 per procedere, congiuntamente agli altri gruppi del Dipartimento alla definizione dei criteri di stesura del rapporto e per acquisire i dati necessari.

La seconda riunione si è svolta il 21 febbraio alle ore 17.30 per procedere ad un primo montaggio e discussione del rapporto.

La terza riunione si è svolta il 26 febbraio alle ore 9.30 per procedere al montaggio finale del rapporto.

Sono stati consultati oltre a tutti i docenti del CdS le strutture dell'Ateneo deputate all'elaborazione dei dati statistici.

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento

Il rapporto di riesame è stato elaborato dal gruppo di riesame e discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, poiché i Consigli di Corso di Studi non sono ancora stati attivati per i corsi incardinati presso il predetto Dipartimento, in assenza del Regolamento di Dipartimento cui è demandata la facoltà di organizzare le forme di governo e gestione della didattica. Infatti, a seguito del nuovo assetto prodotto dalla legge 240 del 2010, il Dipartimento di Studi Umanistici potrà avviare forme di governo della didattica diverse dai tradizionali Consigli di Corso di Studi, avvalendosi dell'opera di specifiche commissioni.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 27 febbraio 2013 sono state sottoposte all'approvazione le bozze dei rapporti di riesame dei Corsi di Studio elaborate dai rispettivi gruppi di riesame e già inviate a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento. Dopo un'articolata discussione, che vede il Consiglio convintamente solidale con l'analisi contenuta nei documenti in questione, il Consiglio ha approvato all'unanimità i rapporti di riesame dei Corsi di Studio.

I dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo sono consultabili al seguente link:  
<http://www.unical.it/portale/ateneo/amministrazione/aree/ogai/presidio/riesame/dati/>.

## A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il corso di laurea magistrale in *Teoria della Comunicazione e Comunicazione Pubblica* è stato istituito nell'anno accademico 2008/2009 ai sensi del DM 270 del 2004; rappresenta la trasformazione della precedente laurea specialistica in Teorie della Prassi Comunicativa e Cognitiva.

Il riesame prende in considerazione la coorte 2012/2013, ma per operare confronti ed ipotizzare correttivi analizziamo anche le coorti relative agli A.A. 2009/10, 2010/11, 2011/12.

Nell'anno 2012/2013 si segnala una diminuzione delle immatricolazioni, rispetto alle coorti relative agli A.A. 2009/10 e 2010/11. Questo calo è del tutto simile a quello riscontrabile all'interno del nostro Ateneo e delle altre università italiane. In questo quadro, la maggiore criticità del nostro CdS è costituita dal fatto che non garantisce una immediata spendibilità sul mercato del lavoro, sia a causa del tessuto industriale molto povero della Calabria, sia per l'impossibilità giuridica di accedere alle classi di concorso legate all'insegnamento.

I nostri studenti provengono per lo più dalla Calabria: metà dalla provincia di Cosenza e metà da fuori provincia; non molto elevate – come peraltro per tutto l'Ateneo – l'attrattiva per studenti da fuori regione. La maggioranza degli iscritti proviene dalla corso di laurea in Comunicazione e DAMS.

Gli sbocchi professionali previsti per questo CdS sono tutti quelli, e nel moderno mercato del lavoro si tratta della maggioranza, in cui l'aspetto più rilevante è una forte competenza comunicativa. Quindi, oltre alle professioni più "naturali", come comunicatore pubblico, responsabile URP, addetto Ufficio Stampa, abbraccia quelle professioni a carattere trasversale in cui prevale l'aspetto comunicativo. Infatti, i dati Almalaurea confermano che i laureati in Teoria della Comunicazione trovano lavoro nei campi più disparati.

In termini di CFU acquisiti per anno non si riscontrano apprezzabili variazioni tra le tre diverse coorti oggetto del riesame; la votazione conseguita è in media fra 28/30 e 30/30. La percentuale degli studenti in corso risulta inferiore alla media nazionale (18,2 % rispetto a 27,4%). Il voto di laurea (109,3) è appena superiore rispetto alla media nazionale (109).

**Punti di forza:** Il corpo docente risulta attivo e apprezzato nella ricerca sia a livello nazionale sia a livello internazionale. Afferiscono ai gruppi di ricerca due riviste scientifiche di riferimento: *RIFL* e *Cahiers Ferdinand de Saussure*. A disposizione degli studenti opera un laboratorio di Filosofia del Linguaggio, che si è proposto come spazio ed occasione di attività didattiche e di ricerca.

L'organizzazione complessiva della didattica è soddisfacente come risulta anche dai questionari IVADIS, relativamente a: bilanciamento degli insegnamenti nei semestri, orario dei corsi con tendenziale assenza di sovrapposizioni, comunicazione attraverso i tutor, presenza di un manager didattico.

Il 50 % degli studenti ha inoltre svolto attività di tirocinio organizzate dal CdS.

### c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

A causa dei tagli economici subiti in questi ultimi anni, il corso di studio ha dovuto ridurre sempre più il numero e la qualità delle attività laboratoriali "professionalizzanti", che lo rendevano attrattivo e lo caratterizzavano rispetto al resto dell'offerta formativa. Ciò nonostante si è pensato di attivare laboratori permanenti di: Redazione digitale, Grafica, Pubblicità, Giornalismo Radiofonico, Giornalismo dello Spettacolo.

Tali attività ricadranno in parte sul carico didattico di alcuni docenti, in parte con l'ausilio di professionalità presenti all'interno dell'Università della Calabria e sul territorio.

Per migliorare il livello di conoscenza da parte dello studente delle strutture e delle attività del CdS, all'inizio dell'anno accademico si prevede di organizzare una presentazione delle attività didattiche e laboratoriali del CdS, con contestuale attribuzione agli studenti di un *tutor senior* di riferimento. Si prevede inoltre la stesura di un sillabo per aree disciplinari.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

La rilevazione delle opinioni degli studenti avviene attraverso questionari proposti dall'Ateneo. Complessivamente l'attività didattica ha un elevato livello di gradimento e soddisfazione da parte degli studenti, a testimonianza dell'impegno garantito da tutti i docenti del CdS coinvolti. Anche la valutazione del *confort* delle aule è estremamente positiva.

Al contrario si registra un valore di criticità rispetto alle ore di studio richieste, che sono percepite dagli studenti come eccessive rispetto a quelle previste per l'assegnazione dei crediti.

Si registra, tuttavia dal momento in cui la rilevazione è stata spostata *on-line*, una sempre minore partecipazione degli studenti all'espressione dei giudizi.

I risultati dei questionari sono visibili al singolo docente, mediante accesso riservato, e al Direttore del Dipartimento, il quale affronta eventuali problemi emersi in incontri informali con il singolo docente con la finalità di analizzare le criticità e proporre azioni correttive.

### **c – AZIONI CORRETTIVE**

Circa la metà il 43,8% dei nostri studenti, nel 2011, si iscriverebbe di nuovo al nostro CdS. Il dato è evidentemente migliorabile, e su questo ci impegneremo aumentando le attività pratico/laboratoriali a maggiore formazione professionalizzante.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

L'attuale drammatica crisi economica, la forte disoccupazione, il disallineamento tra le aspettative coltivate da studenti e famiglie rispetto alla formazione universitaria e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro, colpiscono duramente i corsi di studio umanistici. Tale tendenza si può cogliere nella flessione degli immatricolati che negli ultimi due anni accademici (2011/2012 e 2012/2013).

Secondo il consorzio interuniversitario Almalaurea, nel 2011 dei laureati nella classe in Teoria della comunicazione, a un anno dalla laurea, lavora il 48,8 %, e a tre anni dalla laurea il 72,7%.

Più basso il dato del nostro CdS: lavora ad un anno dalla laurea il 37,3 % e a tre anni il 46,9%. Questo dato sconta evidentemente la gravissima situazione economica calabrese.

Se prendiamo in considerazione le lauree magistrali del settore della comunicazione e le confrontiamo con tutte le altre, constatiamo che nel 2011, a un anno dalla laurea, lavorava il 40,9% dei laureati in qualunque Laurea Magistrale dell'Ateneo di Arcavacata. Anche in questo caso si sconta la gravissima crisi economica italiana, e in particolare calabrese. Ciò nonostante, al fine di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, l'Ateneo offre un servizio di orientamento in uscita, denominato *Oltre il Campus*.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

L'università ha uno spazio di manovra limitato rispetto alle grandi tendenze economiche di un periodo storico, a maggior ragione in Calabria, terra in cui storicamente l'industria è assai poco sviluppata. In questo quadro, il CdS cercherà di prestare la maggiore attenzione possibile per aumentare le attività formative laboratoriali, che hanno maggiore e più immediate ricadute lavorative.